

“Il volontariato è una risorsa che va alimentata e stimolata”

Occuparsi ed aiutare chi sta male in modo disinteressato: è il volontariato, una delle attività di cui l'uomo può andare orgoglioso. Nel 1985, proprio per sottolinearne l'importanza, l'assemblea delle Nazioni Unite istituì la giornata mondiale del volontariato, che con il passare degli anni anche in Ticino è diventato un appuntamento fisso e molto seguito. Ne abbiamo parlato con **Marilù Zanella**, coordinatrice della conferenza del volontariato sociale di Lugano.

Signora Zanella: qual è il principale obiettivo di questa giornata

La giornata internazionale dei volontari, che ricorre ogni anno il 5 dicembre, è l'occasione per dimostrare riconoscenza nei confronti dei volontari e per rendere visibile il loro operato in tutti gli ambiti, quindi non unicamente nelle attività sociali, alle quali si pensa abitualmente, ma anche nella cultura, nella protezione dell'ambiente, nello sport... La giornata serve ad attirare attenzione su quanto sia importante questa azione di cittadinanza attiva e solidale, sul ruolo di tante persone che, senza far rumore, portano attenzione e aiuto a chi è nel bisogno.

La nostra società, tendenzialmente egoista, ha comunque una buona riserva di umanità, vedi appunto i volontari...

Sì, le cifre pubblicate recentemente dall'Osservatorio svizzero del volontariato evidenziano che l'impegno volontario è molto presente nel nostro paese. C'è un volontariato spontaneo, quello che ciascuno sperimenta quando si rende attento al bisogno di vicini o conoscenti. E c'è il volontariato organizzato, cioè svolto nell'ambito di gruppi o associazioni che forniscono ai volontari sostegno e formazione, coordinando le attività garantendo continuità nei servizi.

Fra l'altro, da un gruppo di volontari è nato Wikipedia, una iniziativa geniale...

Il volontariato si può svolgere nei più svariati ambiti, spesso a partire da un interesse, una passione personale, che viene messa a beneficio degli altri e della collettività. Anche le competenze informatiche e l'interesse per le attività via web, sono un modo di mettersi a disposizione degli altri e di aiutare chi è nel bisogno.

In Ticino, e in particolare a Lugano (con 800 associazioni) da sempre c'è una forte propensione al volontariato.

C'è una grande ricchezza di associazioni e gruppi di volontari che contribuiscono a mantenere vivi i valori del volontariato: l'attenzione alla persona, la responsabilità personale, lo spirito di iniziativa e di condivisione, il desiderio di rendersi utili, di instaurare relazioni significative. Sono questi valori che si sperimentano facendo volontariato e che contribuiscono a



Al servizio di chi ha bisogno

creare una comunità più partecipe e solidale.



Marilù Zanella

Di cosa si occupano a Lugano queste associazioni?

Gli ambiti di attività sono molti e diversificati! Dall'aiuto agli anziani, ai disabili; dalle attività a favore dei minori, ludoteche e centri bambini, alle attività con i migranti per favorire l'integrazione; dal trasporto all'accompagnamento di persone con difficoltà motorie; dall'ascolto telefonico al sostegno di chi si trova in situazione di disagio. Senza dimenticare le attività culturali o ricreative, e le numerose società sportive che mobilitano pure molti volontari.

C'è molto da fare nella realtà ticinese?

Il volontariato è una risorsa che va costantemente coltivata e stimolata, per invogliare nuove persone ad attivarsi e garantire il naturale ricambio e la continuità delle attività. È importante aiutare le persone a orientarsi tra le varie possibilità per trovare l'attività che meglio corrisponde ai propri interessi e disponibilità di tempo. Magari molte persone vorrebbero iniziare ma non sanno come fare e a chi rivolgersi. Con il nostro portale (www.volontariato-ticino.ch) desideriamo facilitare chi vuole avvi-



Lorenzo Quadri

Ieri 5 dicembre è stata la giornata internazionale del volontariato. Tradizionalmente a Lugano questa ricorrenza viene sottolineata con un evento al Palazzo dei Congressi. Un appuntamento sempre molto gettonato, che la città offre ai volontari come segno anche tangibile di ringraziamento per il loro apprezzato lavoro. Quest'anno purtroppo, per ovvi motivi sanitari, l'evento ha dovuto essere cancellato.

ciarsi al volontariato. Siamo anche a disposizione per consulenze personalizzate e colloqui di orientamento.

Il volontariato da quali categorie sociali è composto?

Abbiamo tutte le categorie e le fasce d'età. Alcune categorie sono più presenti in certi settori piuttosto che in altri. Ci sono molti pensionati, ma anche molte persone attive professionalmente, che si ritagliano qualche ora alla settimana per un'attività di volontariato. Abbiamo poi i giovani

che dedicano parte delle proprie vacanze a fare i monitori nelle colonie estive con bambini e disabili.

In tempo di Covid-19 c'è stato un incremento del lavoro? Come è stato gestito?

La crisi legata al Covid-19 rappresenta una grande sfida per il volontariato. Da un lato, le categorie a rischio hanno dovuto smettere di fare volontariato, fatto di grande rilevanza sia per il mondo del volontariato sia per gli anziani stessi, considerando



Consegna a domicilio



che circa il 40% degli over 65 sono impegnati come volontari. Dall'altra parte, la crisi pandemica ha fatto emergere molti esempi di solidarietà spontanea ed azioni di solidarietà di vicinato. Abbiamo visto attivarsi molti giovani, per esempio per fare la spesa agli anziani o telefonare alle persone sole in situazioni di fragilità. Come pure persone che durante il lock down non potevano lavorare, hanno manifestato il desiderio di impegnare il proprio tempo a favore degli altri. Ciò ha richiesto un lavoro di orientamento e di inserimento di queste nuove forze in un momento delicato e di emergenza di nuovi bisogni. Pensiamo agli anziani che non potevano più andare a fare la spesa o che si ritrovavano a vivere una situazione di spaesamento e di isolamento.

Ci state difficoltà viste le restrizioni?

Le restrizioni legate al contenimento dell'epidemia hanno obbligato alcune associazioni a sospendere o modificare determinati servizi a contatto con l'utenza. Questo ha rappresentato un importante lavoro di adattamento con l'introduzione di misure di sicurezza e piani di protezione. Il clima di paura e di insicurezza che si è venuto a creare ha indotto parte dei volontari a non più riprendere l'attività per timore di ammalarsi o di essere veicoli di contagio. Ci troviamo quindi in una situazione paradossale: da un lato l'epidemia ha suscitato l'attivazione di nuove risorse volontarie, dall'altro ha portato al disimpegno (per paura o per restrizioni imposte) di fasce di popolazione che prima erano molto impegnate. Inoltre la crisi innescata dal coronavirus sta avendo importanti ripercussioni sulla salute mentale delle persone: l'incertezza sul futuro, le difficoltà economiche e sociali, i cambiamenti nella vita familiare, hanno delle ripercussioni che incidono anche sul mondo del volontariato.

L'impegno prezioso dei volontari

Il volontariato è una risorsa di grande importanza, oltre che capillare: basti pensare che a Lugano sono presenti circa 800 associazioni, attive negli ambiti più disparati, dall'aiuto agli anziani agli eventi sportivi.

E proprio quest'anno, disgraziatamente segnato dalla pandemia, ha messo ancor più in evidenza l'importanza ed il valore del volontariato.

Le associazioni sono state un par-

ter fondamentale al fianco della Città per rispondere con determinazione ed incisività all'emergenza sanitaria e sociale.

A maggior ragione è dunque doveroso un ringraziamento a chi dedica il proprio tempo - il bene più prezioso, secondo i filosofi - agli altri ed alla collettività.

**LORENZO QUADRI
CAPODICASTERO
FORMAZIONE, SOSTEGNO
E SOCIALITÀ LUGANO**

Il Municipio di Lugano come vi ha sostenuto?

Lugano è da sempre sensibile al tema del volontariato, appoggiando la nostra organizzazione e le numerose associazioni presenti sul territorio. Da molti anni in occasione del 5 dicembre organizza un momento pubblico di ringraziamento ai volontari e alle associazioni, oltre a sensibilizzare la cittadinanza al volontariato tramite manifesti e annunci e sostenendo iniziative che rafforzano lo spirito comunitario. Durante l'emergenza ha attivato un servizio di ascolto e sostegno alle fasce fragili della popolazione collaborando con le associazioni attive sul territorio.

A.M.